

## Pessina (Fi): Petruccioli presidente Rai

Tutte le sere alle 20.30 dal lunedì al venerdì su Taxi Channel (canale 863 per gli abbonati a Sky) e in contemporanea su [www.nessuno.tv](http://www.nessuno.tv) va in onda "Contro Adinolfi", la trasmissione condotta da Mario Adinolfi e basata su interviste a personaggi del mondo della politica, dei media e della cultura. L'ospite di oggi è Vittorio Pessina, 66 anni, senatore di Forza Italia, fa parte della Commissione vigilanza Rai che sta lavorando ad un compromesso per realizzare per la prima volta, per i dettami della legge Gasparri, un consiglio d'amministrazione della Rai a nove membri. E' di Pessina la proposta di assegnare a Petruccioli la presidenza della Rai, secondo una soluzione di natura bipartisan.

### Da cosa nasce questa scelta?

La scelta nasce da considerazioni di carattere aziendale e politico; fin dall'inizio in commissione vigilanza ho apprezzato la conoscenza della materia di Petruccioli. Da qui pensando ai primi nomi ho elaborato questa ipotesi che poi ho riscontrato essere comune a membri di destra e di sinistra all'interno della Commissione e in diversi organi di partito.

### Sei ottimista?

Sono stato ottimista fino a stanotte ma comincio a sentire che dalla parte dell'opposizione stanno nascendo perplessità su questa nomina. Io insisto che sia la persona giusta ma purtroppo spesso le leggi della politica non vanno d'accordo con il buon senso.

### Questa maggioranza per la prima volta ha fatto eleggere un presidente della Rai collocato tra le schiere dell'opposizione.

Io ho sempre considerato valida Lucia Annunziata ma molte delle sue scelte non hanno trovato la mia approvazione perché le ho giudicate troppo di parte. La Rai è un'azienda non uno stadio politico.

### La Rai è sempre stata uno stadio politico. Non pensi che sia un po' ingenuo pensare che possa essere diverso?

No, ragiono solo in base al buon senso.

### Come giudichi il proclama di Sofia, il no alla presenza in Rai di Biagi, Santoro, Luttazzi del presidente del Consiglio?

Un'uscita intempestiva del premier su cui si poteva lavorare ma che si è voluto strumentalizzare e questo ha impedito un recupero che era possibile. Se dopo una battuta infelice si fosse lavorato per cercare di attenuare l'urto creato, avremmo recuperato Biagi, e avremmo potuto persuadere Santoro a moderare una certa faziosità ma non ci sarebbe comunque stato nulla da fare per Luttazzi che è solo fazioso. Su Luttazzi non sono d'accordo e mi ha infastidito l'idea del bando alla Beppe Grillo.

Io credo che non si debba nascondere l'estremismo dietro la satira. Grillo e Luttazzi avevano ecceduto.

### Il limite è non dare fastidio al potere? Ma la satira deve essere pungente e corrosiva...

Un conto è scannare uno graffiare.

### Vorrei da te una valutazione sull'informazione. Facciamo i nomi: Clemente Mimun, direttore del tg1, come lo giudichi?

Lo assolvo perché è corretto anche se su posizioni filogovernative.

### Mazza, direttore del tg2?

Lo apprezzo per il pluralismo ma non condivido il suo sistema di comunicazione.

### Di Bella, direttore del tg3?

Di Bella è un mio caro amico che ho seguito nel suo iter giornalistico ma la sua tipologia di informazione è spostata in modo troppo visibile.

### E' complementare al filogovernativo Mimun?

Non c'è proporzione tra l'atteggiamento filogovernativo del tg di Mimun e l'orientamento così di parte di Di Bella.

### Allora Di bella potrebbe essere speculare a Fede?

No, assolutamente. Fede fa un'informazione divertente. Se voglio seguire un avvenimento politico divertendomi mi sintonizzo su Fede.

E' un fatto talmente dichiarato che non c'è il sospetto...

### ...Che sia informazione...

Si direi che Fede fa un'informazione con componenti di spettacolo.

### E tra Mentana e Rossella?

Io preferisco Mentana perché è più professionale, meno legato a schemi politici. Rossella fa un buon tg ma è troppo Berlusconi-dipendente.

### E come ti spieghi l'allontanamento di Mentana?

Non l'ho capito e non ne ho approfondito le ragioni.

### Come giudichi il tessuto complessivo dell'informazione televisiva italiana?

Trovo che sia più che buono. L'informazione è criticata dai componenti della Vigilanza perché carente. E' vero che c'è sempre meno spazio dedicato all'informazione e sempre più intrattenimento. L'intrattenimento nasce dalla legge dell'audience da cui non si può prescindere. Ma il vero problema è un pubblico di livello modesto che vuole un certo tipo di programmazione.

### Ma in realtà non è il pubblico ad essere stato formato così dall'offerta televisiva?...Santoro nell'ultima puntata fece il 28%... Ma oggi si produce Punto e a Capo che fa il 7.

Non ne parliamo! A me non piace Masotti, non capisco come possa essere approdato al mezzo televisivo; è una persona che crea antipatia.

### Allora perché il centro destra non ha mai avuto il coraggio di puntare su giovani preparati che magari lavorano su televisori satellitari? Ti cito il caso di Oscar Giannino, che conduceva Batti e Ribatti, un professionista preparato che è stato sostituito da un altro che non si capisce come abbia fatto ad arrivarci. Non c'è forse un problema di coraggio?

Forse, ma non sono così critico sulla conduzione dell'azienda negli ultimi due anni. C'è stato un buon mix anche se è stata penalizzata un po' l'informazione. Il fatto è che la natura dell'azienda ti conduce nella difficoltà di stabilire confini tra necessità di fornire intrattenimento e necessità di fornire informazione.

### Passiamo a parlare dei referendum. L'hai votata la Legge 40 sulla fecondazione assistita?

Sono stato l'unico senatore di Forza Italia che quando si trattò di votare verde schiacciai rosso e fui l'oggetto della meraviglia del capogruppo Schifani che mi chiese che stessi facendo. "Voto contro perché non credo in questa legge", gli risposi.

### Immagino che voterai sì...

Sono indeciso tra 3 sì e un no o 4 sì.

Io voterò 3 no e un sì sulla libertà di ricerca scientifica. Credo che sarebbe utile che favorevoli e contrari cercassero una soluzione di integrazione su due punti focali dei referendum: la scelta di andare a votare per votare sì alla libertà di ricerca scientifica e no alla fecondazione eterologa...

E' un compromesso difficile ma sarebbe importante da praticare.

### Il quesito su cui sei in dubbio riguarda la fecondazione eterologa?

Sì, sono in dubbio per una sensazione interiore...

### Questa è la tua prima legislatura. Ti piacerebbe fare la seconda?

Mi piacerebbe fare la seconda ma non la terza...il fattore età è importante: l'età ti offre un bagaglio di conoscenza, esperienza, e questo è un buon contributo da spendere in politica, ma hai sempre meno stimolo.

### Ti auguro di tornare in Parlamento e di consigliare il Cavaliere, che so che ti ascolta, per correggere cose che probabilmente ha sbagliato! Pesantemente.